

## **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL FVG**

### **Relazione sulla gestione e sui risultati dell'anno 2016**

#### **Relazione sulla gestione ai sensi art. 24 del DPR 254 del 2 novembre 2005**

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. del Friuli Venezia Giulia (Unioncamere Friuli Venezia Giulia) è l'organismo che associa le Camere di Commercio delle quattro province e, in linea con il disposto della riforma delle Camere di Commercio (Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23), ha come scopo l'esercizio congiunto di funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

Come previsto dal D.Lgs. 23/2010, l'Unioncamere Friuli Venezia Giulia cura e rappresenta gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione territorialmente competente; può promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

A seguito del Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, entrato in vigore in data 10 dicembre u.s., la permanenza delle Unioni Regionali nelle circoscrizioni regionali sussiste, ai sensi dell'art. 6, qualora siano presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni. La medesima norma prevede altresì che in assenza dell'Unione regionale e in presenza di più Camere, le funzioni di rappresentanza nei confronti della Regione vengono svolte dalla Camera di Commercio capoluogo di Regione.

In data 09.12.2016 le CCIAA di Udine e Venezia Giulia hanno comunicato il loro recesso da Unioncamere FVG e con successiva delibera n. 6 del 12.12.2016 il Consiglio ha deliberato la messa in liquidazione dell'Associazione. Pertanto il 2016 costituisce l'ultimo esercizio di normale attività di Unioncamere FVG che dal 01.01.2017 risulta formalmente in liquidazione.

Con la presente relazione, si adempie all'obbligo previsto dal DPR 254/2005 relativamente alla gestione 2016.

#### **Attività anno 2016**

##### **Gestione Corrente**

##### **Proventi correnti**

Dal conto economico 2016 si attestano proventi correnti per un importo complessivo pari a euro 166.723,38 che risultano così suddivisi:

euro 126.310,00	quote associative delle Camere di Commercio
euro 0,00	contributo fondo perequativo su progetti
euro 40.413,38	altri contributi
euro 0,00	proventi gestione servizi.

Per le quote associative 2016, il consiglio di Unioncamere FVG aveva stabilito un versamento, per ciascuna camera di commercio, pari al 0,57% delle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio approvato, riducendo così le precedenti aliquote del 0,90% relativa al 2015 e 1% relativa al 2014 in considerazione del progressivo taglio del diritto annuale introitato dalle camere di commercio (-35% nel 2015 e - 40% nel 2016), ai sensi del Dl. 90/2014. Rispetto al 2015 si è registrato un decremento pari al - 38% .

La voce Altri contributi comprende:

- le entrate dalla Regione FVG pari a euro 30.000,00 per il progetto Food label check e per euro 4.599,65 per il progetto sperimentale semplificazione controllo e autocontrollo delle microimprese per la quota di competenza del 2016
- il risconto passivo pari a euro 2.953,11 calcolato per l'ammortamento 2016 delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate nel corso del 2014 nell'ambito del progetto di valorizzazione della proprietà industriale, finanziato dal MISE tramite l'Unioncamere nazionale e per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso del 2012 nell'ambito del progetto "Sviluppo di un sistema informatico di gestione contributi erogati dalle Camere di Commercio" finanziato con contributo fondo perequativo
- il residuo provento pari ad euro 2.860,62 relativo al contributo Unioncamere per i progetti di cui al punto precedente che si prevedeva di attribuire ai successivi esercizi in quanto a seguito della messa in liquidazione di Unioncamere Fvg è stata operata la dismissione dei relativi beni.

### **Oneri Correnti**

Dal conto economico 2016 si attestano oneri correnti per un importo complessivo pari a euro 155.400,30 così suddivisi:

euro 39.984,05 costi di funzionamento  
euro 107.168,34 interventi promozionali  
euro 8.247,91 ammortamenti e accantonamenti.

Tra i costi di funzionamento:

- Euro 8.075,93 sono per prestazione di servizi:
  - euro 57,70 spese postali
  - euro 713,07 oneri consulenti ed esperti, sono i costi sostenuti per l'elaborazione cedolini, l'invio della dichiarazione irap e predisposizione 730;
  - euro 7.305,16 costi di informatizzazione (canoni per i programmi Oracle e Prodigy, PEC e formazione/consulenza per la chiusura contabile dell'esercizio);
- Euro 0,00 costi per il godimento di beni di terzi.
- Euro 4.030,00 oneri di gestione:
  - euro 873,24 imposte e tasse all'interno delle quali sono stati imputati le spese dei bolli e le tasse sul c/c bancario;
  - euro 1.746,00 spese accantonabili a favore dello stato: ai sensi del DL 95/2012 convertito in L. 135/2012, viene versato allo Stato una somma pari al 10% dei consumi intermedi (oneri di cancelleria, spese postali, missioni degli organi, costi informatizzazione). Il DL 66/14, convertito in legge 89/2014 ha poi previsto un ulteriore versamento allo stato di ulteriori 5% sempre sui consumi intermedi;
  - euro 1.410,76 costo per l'Irap: in questa voce è stata imputata l'Irap dei gettoni presenza di giunta, consiglio e revisore di competenza 2016, maturati nell'esercizio.
- Euro 2.000,00 quote associative:
  - euro 2.000,00 Infocamere scpa.
- Euro 25.878,12 costi organi istituzionali
  - euro 104,00 per i gettoni presenza consiglio di competenza 2016
  - euro 18.932,87 per indennità e gettoni presenza giunta e presidente di competenza 2016
  - euro 5.969,45 indennità e gettoni presenza del revisore
  - euro 871,80 missioni organi.

Gli interventi promozionali € 107.168,34 e sono stati i seguenti:

1. Osservatorio e monitoraggio dell'economia del Friuli Venezia Giulia", quale prosecuzione dei progetti svolti negli anni precedenti, al fine di rafforzare e ampliare l'informazione economico-statistica di Unioncamere FVG. . Le analisi elaborate sono state apprezzate sia dalle imprese, sia dai giornalisti ed istituzioni, in quanto è stato valorizzato l'apporto delle imprese alla realizzazione delle indagini trimestrali, confrontando gli esiti del trend economico con le segnalazioni del mondo imprenditoriale. Il progetto si è inoltre sviluppato sulle seguenti direzioni:

- a) Utilizzo di strumenti innovativi (in tale senso, le presentazioni dei dati da parte della società Questlab srl sono state fortemente innovate, migliorate dal punto di vista della presentazione on-line e con strumenti interattivi;
- b) Diffusione degli esiti delle ricerche, maggiore circolarità delle informazioni: il sito internet di Unioncamere FVG si è arricchito di diverse tabelle statistiche;
- c) Approfondimento di alcune tematiche importanti dell'economia, come il rapporto fra imprese, il credito e l'utilizzo delle nuove tecnologie internet, la percezione della legalità e infine, l'utilizzo da parte delle imprese dei bandi agevolativi regionali;
- d) Implementazione del Barometer del FVG, con la pubblicazione periodica sul sito di Unioncamere FVG di tabelle ed indicatori socio-economici del FVG.

Nell'ambito del progetto dell'osservatorio è stata inserita anche la 14° Giornata dell'economia, avente per titolo "Start up, imprese creative e culturali". L'evento è stato ospitato dalla CCIAA di Trieste.

La spesa sostenuta per il progetto dell'Osservatorio ammonta a €. 45.739,69.

## 2. Iniziative promozionali diverse

- a) Progetto Autocontrollo micro imprese settore alimentare, le iniziative realizzate al 31.12.2016 ammontano a euro 18.430,09;
- b) Versamento per adeguamento importo quota Informest € 1.998,56;
- c) Progetto "Food label check" per un importo concesso di €. 30.000,00;
- d) Contributo per la realizzazione del master Town Center manager anno 2016 per un importo concesso di €. 10.000,00
- e) Biovalley Investment PARTECIPAZIONE ALLA BIO HIGH TECH COMPANIES DAY per un importo consuntivato in €. 1.000,00.

L'importo totale della voce "realizzazione dei progetti" è pari a euro 107.168,34; nell'aggiornamento del preventivo di luglio era prevista una spesa pari a euro 207.789,00. La differenza, in via prevalente, va imputata al mancato utilizzo dell'importo stanziato con l'aggiornamento per iniziative da definire in corso d'anno da parte della Giunta (- 84.000,00) e alla minor spesa per il Progetto Osservatorio (euro - 14.261,31).

## Ammortamenti e accantonamenti

L'importo degli ammortamenti ed accantonamenti è pari a euro 8.247,91:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali:

- software per la gestione dei contributi (si è applicata l'aliquota del 20%) pari a € 6.098,40

- software acquisito nell'ambito del progetto "valorizzazione della proprietà industriale (4 licenze sw) € 374,78 (si è applicata l'aliquota del 20%)
- Ammortamento immobilizzazioni materiali
  - Hardware acquisito nell'ambito del progetto "valorizzazione della proprietà industriale (4 pc) € 267,41
- Accantonamento Fondo spese future:
  - euro 1.507,32 riguardano gli accantonamenti per i compensi e gettoni presenza degli amministratori 2016 secondo le disposizioni del D. Lgs. 219/2016.

Il risultato della gestione corrente è pari a euro 11.323,08.

### **Gestione finanziaria**

Il risultato della gestione finanziaria è pari a euro 3.6782,17, relativo agli interessi maturati sul c/c bancario presso l'Unicredit spa.

### **Gestione straordinaria**

Il risultato della gestione straordinaria è pari a euro - 6.315,36.

I Proventi straordinari di gestione ammontano ad € 405,01 dovute ad una maggiore stima del contributo da parte della Regione per il Progetto Sperimentazione autocontrollo alimentare per € 405,00 e per € 0,01 relative ad un arrotondamento contabile riguardante l'iniziativa LR 321/2013- acquisto veicoli ecologici.

Gli Oneri straordinari di gestione ammontano a euro 6.720,37 e sono relativi per € 5.100,36 a sopravvenienze passive per la dismissione al 31.12.2016 di beni non completamente ammortizzati ( software gestione contributi, 4 PC, relativo software) a seguito della messa in liquidazione di Unioncamere FVG, € 0,01 per minor incasso credito contributo LR 4/2005 prog. plurienn. e turismo ed infine per € 1.620,00 per oneri relativi al Progetto Sperimentazione autocontrollo alimentare di competenza del 2015.

### **Risultato d'esercizio**

L'esercizio si chiude con un avanzo pari a euro 7.474,71.

### **Conclusioni**

Rispetto al 2015 si registrano proventi correnti per € 166.723,38, in sensibile diminuzione rispetto ai precedenti euro 306.402,83 in relazione alle minori quote associative versate dalle CCIAA e all'azzeramento dei contributi su progetti fondo perequativo Unioncamere.

La spesa di funzionamento registra una diminuzione da euro 46.495,09 a euro 39.984,05 principalmente in relazione alle minori quote associative e ai minori costi per organi istituzionali.

Si registra una flessione degli interventi promozionali per le motivazioni già esposte più sopra.

Si allega un prospetto degli indicatori dell'associazione nella quale si evince un aumento dei costi di struttura sulle attività promozionali rispetto a quanto registrato nel 2015.

Nel 2016 il totale delle quote associative copre totalmente i costi sostenuti per gli interventi promozionali.

## **Relazione sulla gestione 2016 ai sensi art. 7 del Decreto 27 marzo 2013**

La presente relazione è esplicativa dei seguenti prospetti che si allegano:

- Consuntivo di entrata 2016
- Conto consuntivo in termini di cassa – uscite 2016

### **CONSUNTIVO DI ENTRATA 2016**

Le entrate, pari a euro 8.966.448,16, sono movimentate dalle seguenti voci:

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa – Tributi – Imposte, tasse e proventi assimilati € - 1.346.95;
- Trasferimenti correnti – Trasferimenti correnti - Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche € 138.023,26;
- Entrate extratributarie – Interessi attivi - Altri interessi attivi € 5.688,79
- Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate per conto terzi -Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche € 8.824.083,06.

Nella voce "Trasferimenti da Amministrazione pubbliche" sono comprese le entrate relative a:

- Saldo contributo da Unioncamere Nazionale per la realizzazione del progetto sperimentale valorizzazione della proprietà industriale finanziato dal MISE tramite Unioncamere
- Quote associative: quota versata da ogni camera di commercio per l'esercizio dell'attività dell'associazione, il consiglio di Unioncamere FVG aveva stabilito un versamento, per ciascuna camera di commercio, pari allo 0,57% delle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio approvato
- Restituzione da parte della CCIAA di Gorizia di risorse regionali inutilizzate per i contributi auto "Bonus Auto".

Nella voce "altri interessi attivi" sono registrati gli interessi attivi lordi bancari.

In "altre entrate per conto terzi" sono iscritte le entrate dalla Regione Friuli Venezia Giulia per le attività delegate. Unioncamere FVG ha stipulato delle convenzioni con la Regione e con le Camere di commercio in base alle quali la regione trasferisce a Unioncamere FVG, che diventa unico interlocutore, i fondi per le attività delegate e, successivamente Unioncamere trasferisce suddetti fondi alle singole camere di commercio che provvedono a concedere e liquidare i contributi alle imprese. Le attività delegate sono le seguenti:

- L.R. 11/2011 imprenditoria femminile;
- L.R. 5/2012 imprenditoria giovanile;
- L.R. 4/2005 legge Bertossi (programmi pluriennali e turismo);
- L.R. 4/2013 competitività microimprese e piccole medie imprese;
- L.R. 3/2015 Rilanciaimpresa;
- POR-FESR 2014/2020;
- L.R. 21/2013 bonus veicoli ecologici;
- L.R. 4/2014 bonus acquisto biciclette elettriche e a pedalata assistita.

### **CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – USCITE ANNO 2016**

Per le uscite sono state individuate, in base al disposto della circolare del Mise n. 148123 del 12/09/2013, delle missioni ad ognuna delle quali è stato attribuito un peso.

In sede di emissione dei mandati si attribuisce la spesa alla missione ritenuta più coerente in base alla sua natura. Le spese non direttamente imputabili ad una specifica missione sono state ripartite tra tutte le missioni in proporzione al peso loro attribuito.

Per le uscite (pari a € 10.280.558,92) sono state individuate le seguenti missioni e relativi programmi:

- Competitività e sviluppo delle imprese – Promozione ad attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo; € 186.464,49
- Regolazione dei mercati – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori; € 7.759,91
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy; € 574,81
- Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni – indirizzo politico; € 15.981,85
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza; € 4.535,19
- Servizi per conto terzi e partite di giro € 10.065.242,67.

Sono registrate le uscite di cassa per i debiti nei confronti delle camere di commercio per le attività delegate dalla regione in contropartita alle entrate indicate in precedenza.

Il totale delle uscite corrisponde con il totale dell'importo netto dei mandati.

### **Rapporto sui risultati ai sensi DPCM 18.09.2012**

Vengono riportati alcuni indicatori confrontando il preventivo 2016 con il consuntivo 2016. In particolare:

**Indice equilibrio della gestione corrente** = oneri correnti/proventi correnti a preventivo era pari al 100,31% mentre a consuntivo è ridotto al 93,21%.

Tale riduzione è dovuta principalmente ai minori costi di funzionamento unitamente alla quantificazione di maggiori proventi di competenza riguardanti il progetto dell'autocontrollo delle micro imprese del settore alimentare.

**Indice incidenza costi strutturali:** (oneri correnti – interventi promozionali)/Proventi correnti a consuntivo (31,93%) risulta inferiore rispetto il preventivo (34,07%) questa differenza è dovuta principalmente a minori oneri per organi istituzionali.

**Indice incidenza dei proventi correnti sui proventi totali:** è diminuito in sede di consuntivo per una maggior incidenza dei proventi finanziari e straordinari.

**Indice di incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali:** si rileva una piccola differenza rispetto al valore a preventivo dovuta agli oneri straordinari.

**Indice margine di struttura finanziaria a breve termine:** nel prospetto relativo al preventivo 2016 vengono riportati i dati del consuntivo 2014; l'indice a consuntivo registra un miglioramento dovuto all'incidenza delle attività delegate dalla regione.

**Indice margine di struttura:** nel prospetto relativo al preventivo 2016 vengono riportati i dati del consuntivo 2014. A consuntivo, l'indice è diminuito in seguito al risultato positivo degli esercizi 2015 e 2016 nonché al minor valore netto delle immobilizzazioni.

### **Attestazione tempi di pagamento**

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, si attesta che nel corso dell'esercizio 2016 i pagamenti di debiti certi, liquidi e esigibili relativi a transazioni commerciali sono stati effettuati entro i termini previsti dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

#### **INDICATORE ANNUALE**

Si riporta di seguito il valore assunto per l'esercizio 2016 dall'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013, come definito dall'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014:

- 15,67.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è una media ponderata risultante da un rapporto tra due grandezze.

Il numeratore del rapporto è dato dalla sommatoria, considerando ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, del prodotto tra i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento e l'importo della fattura.

Il denominatore è costituito dalla sommatoria degli importi delle fatture pagate nel periodo di riferimento.

In caso di valore negativo, l'indicatore evidenzia che Unioncamere FVG è mediamente in anticipo nei pagamenti rispetto alla data di scadenza degli stessi.

Il valore dell'indicatore è da intendersi in giorni medi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Emanuela Fattorel

IL PRESIDENTE  
Giovanni Pavan